



COMUNE DI ROVATO
(Provincia di Brescia)

**REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI
2019-2021**

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 24.06.2024)

TITOLO I

PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. La progressione verticale tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale riservato ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Rovato che prevede il passaggio da un'area a quella immediatamente superiore. Le progressioni verticali sono finalizzate a valorizzare le professionalità acquisite all'interno dell'ente e si concretizzano nella verifica del possesso delle competenze e delle capacità idonee allo svolgimento di compiti e attività di maggiore responsabilità e complessità e di più alto contenuto professionale, corrispondenti a un profilo di inquadramento nell'area superiore.
2. Le progressioni verticali in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, di cui al penultimo periodo dell'articolo 52, comma 1-bis del d.lgs. 165/2001 e, per la fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, possono essere indette fino al 31 dicembre 2025 mediante procedura valutativa ed i relativi oneri sono finanziati anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018.
3. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento sono previste nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 - sottosezione 3 Piano triennale di fabbisogno del personale del Comune di Rovato 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 15/4/2024.

TITOLO II

DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

CAPO II DISCIPLINA

Art. 2

(Disciplina e requisiti di partecipazione)

1. Possono partecipare alla procedura disciplinata dal presente regolamento i dipendenti in servizio presso il Comune di Rovato, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione. I dipendenti che, alla data di indizione della procedura si trovano in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. I requisiti di partecipazione sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione verticale, nella tabella C "di corrispondenza" allegata al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e sono specificati nell'avviso di selezione.

Progressioni tra aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Per la progressione ad alcuni profili professionali (es. Funzionario Tecnico, Istruttore tecnico, Istruttore contabile, Assistente Sociale - integrabile) occorrerà possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno).

3. I requisiti necessari per la partecipazione sono:

- a) essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera, secondo la declinazione del CCNL Comparto delle Funzioni Locali 2019-2021;
- b) possedere i requisiti per il passaggio all'area superiore oggetto della specifica procedura come declinati nella sopra rappresentata tabella C.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

5. Gli avvisi di cui al comma 2 sono adottati con determinazione del Vice Segretario e sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - sottosezione bandi di concorso, per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi. Della pubblicazione dell'avviso è data immediata comunicazione a tutti i dipendenti mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente. La pubblicazione dell'avviso assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

6. Il dipendente che intende partecipare alla procedura deve presentare istanza entro il termine previsto nell'avviso.

7. L'istruttoria della procedura per le progressioni verticali è curata da una Commissione appositamente costituita e presieduta dal Vice Segretario.

Art. 3

(Criteri di selezione)

1. I criteri per l'effettuazione delle procedure del presente regolamento sono determinati nel rispetto del peso percentuale previsto dall'articolo 13, comma 7 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, il quale prevede che il peso percentuale per ciascun dei seguenti elementi di valutazione non potrà essere inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) le competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, possedute dal dipendente rispetto a quelle richieste come requisito per la partecipazione, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;

2. Costituiscono elementi di valutazione con le relative percentuali:

<p>a) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato:</p> <p>Servizio prestato nelle amministrazioni anche a tempo determinato, per un periodo eccedente il minimo richiesto per l'ammissione, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione; non si computano le frazioni di anno inferiori a sei mesi e si considerano come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi.</p>	<p>Peso percentuale 20 per cento</p>
<p>b) Titolo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none">1. Diploma di scuola secondaria – valido solo per il passaggio dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori;2. Laurea triennale;3. Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea specialistica (LS) comprensiva della laurea triennale, Laurea magistrale (LM).	<p>Peso percentuale 20 per cento</p>
<p>c) Competenze professionali:</p> <ul style="list-style-type: none">1. Valutazione positiva conseguita negli ultimi tre anni o comunque le ultime due valutazioni disponibili (peso 10%);2. Incarichi formalmente assegnati dal Responsabile del settore - Assegnazione mansioni superiori - Specifiche responsabilità e/o deleghe (peso 40%);3. master di I livello); seconda laurea/ master di II livello)/Abilitazioni professionali (peso 10%);	<p>Peso percentuale 60 per cento</p>

Art. 4

(Avviso di selezione)

1. Nell'avviso di selezione devono essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) il posto da ricoprire nell'area ed i requisiti che i candidati devono possedere;
 - b) il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda;
 - c) i criteri di valutazione.
2. Le assunzioni sono, in ogni caso, espressamente subordinate al rispetto della disciplina nel tempo vigente.

Art. 5

(Graduatoria finale e nomina vincitori)

1. La valutazione è effettuata in base agli elementi di valutazione e le relative percentuali previste nella tabella di cui all'art. 3 comma 2. I titoli devono essere allegati, o autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta. All'esito dell'istruttoria, a ciascun candidato, è attribuita la votazione complessiva risultante dalla somma dei pesi percentuali indicati al comma 2 dell'articolo 3 del presente regolamento.
2. In caso di parità di punteggio è preferito il candidato in possesso di una maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il più giovane d'età.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta e che non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.
4. Le graduatorie finali e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Personale.
5. I vincitori sottoscrivono un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori, in conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente, sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova e conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Art. 6

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.